

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1968

**Del. G.R. n. 352 del 26.02.2019 e Del. G.R. n. 479/2019. Variazione di bilancio compensativa per riclassificazione del Piano dei conti funzionale e creazione nuovo capitolo. Assegnazione risorse agli Ambiti territoriali sociali per azioni di supporto ed implementazione della misura Reddito di Dignità regionale.**

**L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria predisposta dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.**

**Visti:**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

**Premesso che:**

- con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana;
- In questo contesto, la Giunta Regionale ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016;
- Il suddetto regolamento è stato integrato e modificato con il reg. R. n. 2/2018, a seguito della messa a regime del Reddito di Inclusione (REI) nazionale, di cui al d.lgs. 147/2017;
- Il suddetto regolamento regionale disciplina le modalità di presentazione delle istanze per l'accesso al RED nonché le fasi di istruttoria ed il ruolo della Regione e dei Comuni associati in ambiti territoriali di cui alla L.R. n. 19/2006 e successive modifiche ed integrazioni

**Rilevato che:**

- l'intervento regionale del Reddito di Dignità si caratterizza per una specifica strategicità in quanto sostiene l'interesse pubblico ad accrescere l'efficacia degli interventi per il contrasto alla povertà estrema, anche in coerenza con il Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 che ha approvato il Piano Nazionale per il contrasto alla povertà, nonché con la Del. G.R. n. 1565/2018 che ha approvato il Piano Regionale per il Contrasto alle Povertà ad integrazione con il Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 (Del. G.R. n. 2324/2018);
- con Del. G.R. n. 352 del 26/02/2019 la Giunta Regionale ha disposto che, a far data dal 1° marzo 2019, i pagamenti spettanti ai beneficiari del reddito di Dignità saranno effettuati direttamente dalla Regione, per conto degli Ambiti territoriali e sulla base dei dispositivi di pagamento periodicamente trasmessi dagli stessi Ambiti territoriali, mediante bonifico disposto dal Servizio di Tesoreria Regionale sugli IBAN dei singoli beneficiari come comunicati dagli interessati, essendo venuta meno tale funzionalità nell'ambito della piattaforma di collaborazione tra INPS e Regione Puglia che aveva garantito i pagamenti fino al mese di febbraio 2019;

- nel Bilancio di Previsione 2019 e nel Bilancio pluriennale 2019/2021, al capitolo di spesa 1204000 è stata attribuita una dotazione complessiva pari a 5 milioni di euro per l'anno 2019 a titolo di cofinanziamento per l'attuazione della misura Reddito di Dignità, come previsto dalla citata Legge Regionale n. 3/2016 istitutiva della Misura in oggetto;
- successivamente con DGR n. 479/2019 si è provveduto alla variazione di bilancio compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, istituendo il nuovo capitolo di spesa 1204026 su cui è stata allocata l'intera dotazione di risorse derivanti da bilancio regionale per l'attuazione del ReD, pari come detto a complessivi 5 milioni di euro per l'anno 2019, di cui al precedente punto;

**Preso atto che:**

- per l'implementazione del Reddito di Dignità regionale, quale misura di sostegno al reddito e contrasto alla povertà, agli Ambiti Territoriali di Zona la Legge regionale n. 3/2016 e ss.mm.ii. ed il Regolamento regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii. assegnano specifici compiti, quali l'espletamento di tutto il procedimento per l'individuazione dei destinatari a seguito di istruttoria delle istanze di accesso pervenute, la valutazione complessiva del caso con conseguente presa in carico del nucleo familiare, la redazione e sottoscrizione del patto individuale di inclusione sociale attiva di cui all'art. 11 della già citata Legge regionale n. 3/2016;
- il patto individuale di inclusione sociale è un accordo in forma scritta stipulato fra il soggetto richiedente e il Ambito territoriale. Il patto individuale di inclusione sociale attiva è stipulato entro 30 giorni dalla ammissione alla Misura Reddito di Dignità, e in ogni caso al termine della fase di istruttoria e valutazione delle domande pervenute;
- gli Ambiti territoriali di Zona svolgono tali azioni coerentemente con le funzioni loro assegnate in tema di costruzione ed implementazione di un più complessivo sistema di welfare locale ai sensi della Legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii.;
- alla luce di quanto sopra si è proceduto a definire, nell'ambito della dotazione di risorse assegnate agli Ambiti territoriali per l'implementazione della varie fasi della misura Reddito di Dignità, una quota da destinare ad azioni di sistema ed attività trasversali a supporto della stessa misura;
- per tali azioni trasversali di supporto ed implementazione della misura si stima un fabbisogno di risorse, per le fasi della Misura denominate ReD 2.0 e ReD 3.0, pari ad euro 2.000.000,00, di cui euro 850.000,00 da destinare all'implementazione della fase misura denominata ReD 2.0, coerentemente con quanto previsto dai Disciplinari di attuazione della stessa approvati con A.D. n. 365/2019 e sottoscritti dagli Ambiti territoriali, ed euro 1.150.000,00 da destinare all'implementazione della fase misura denominata ReD 3.0;
- le risorse economiche sono al momento tutte appostate sul capitolo 1204026, il cui piano dei conti (1.04.02.02) non è idoneo al trasferimento nei confronti di pubbliche amministrazioni locali rendendosi necessario trasferire le risorse su un capitolo di nuova istituzione **(CNI)** avente piano dei conti coerente (1.04.01.02)

Alla luce di quanto sin qui evidenziato, si propone alla Giunta Regionale di:

1. apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa **(CNI)** denominato *"RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ ED AVVIO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - TRASFERIMENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI PER SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA MISURA"*;
2. dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa a favore degli Ambiti Territoriali di Zona, ai sensi dei Disciplinari attuativi della Misura già sottoscritti.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa **(CNI)**, come di seguito riportato:

**BILANCIO AUTONOMO**

CRA 61.02

Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04

CODICE UE: 8 - spesa ricorrente

operare la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale tra il Capitolo 1204026 ed il Capitolo di nuova istituzione **(CNI)** denominato *"RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ ED AVVIO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - TRASFERIMENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI PER SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA MISURA"*:

CRA	Capitolo	M.P.T.	PdCF	Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2020 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2021 Competenza e cassa
61.02	<b>1204026 - SPESE PER IL RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ NEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA</b> <i>trasferimenti ai cittadini</i>	12.04.1.	1.04.02.02	- € 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00
61.02	<b>CNI - RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ ED AVVIO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - TRASFERIMENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI PER SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA MISURA</b>	12.04.1.	1.04.01.02	+ € 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I.

Ai provvedimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di **approvare** quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa **(CNI)** denominato "*RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ ED AVVIO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - TRASFERIMENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI PER SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA MISURA*";
3. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa a favore degli Ambiti Territoriali di Zona, ai sensi dei Disciplinari attuativi della Misura già sottoscritti per il Red 2.0 e di quelli che si andranno a sottoscrivere per il Red 3.0;
4. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. di **incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di **pubblicare** integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO